

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Gli anni

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - Assistenza

AREA D'INTERVENTO: 02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto *Gli Anni* è quello di **favorire l'inclusione sociale delle persone anziane residenti nel territorio della Val Pellice, e in particolare a Luserna San Giovanni e garantire la salvaguardia e promozione dei loro diritti civili e sociali**. Ciò sarà reso possibile attraverso un programma strutturato di assistenza e supporto ai bisogni manifesti della vita quotidiana, alla rinnovata e sempre più urgente richiesta di maggiore socializzazione e di non abbandono ai margini dello spazio sociale, sia con i propri coetanei sia con le nuove generazioni, investendo in maniera reale e collettiva nel dialogo intergenerazionale. La dimensione della socializzazione verrà potenziata sia attraverso attività all'interno della struttura sia all'esterno, cercando di recuperare a pieno le connessioni con il territorio in modalità pre-covid. Si cercherà infine di rispondere al bisogno di apprendimento nell'ambito digitale, così da rendere possibile l'acquisizione di strumenti per un'interazione più efficace ed effettiva con il mondo attuale, la quale rende possibile la partecipazione attiva e dunque una piena inclusione.

Gli enti coinvolti attraverso il progetto intendono offrire ai beneficiari e alle famiglie dei percorsi di sostegno e assistenza personalizzati finalizzati a promuovere:

- l'autonomia, anche in termini di autodeterminazione;
- il sostegno alla famiglia;
- il mantenimento e il potenziamento di abilità;
- la socializzazione sia nei locali del centro sia in altre sedi esterne;
- l'integrazione della persona nella comunità locale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In un contesto in cui i cambiamenti culturali, economici, societari sono attraversati da numerose e complesse emergenze, sanitarie, politiche e climatiche e caratterizzati da una rapida mutazione è fondamentale **innovare e riqualificare il ruolo del volontariato giovanile** alla luce delle innumerevoli sfide del presente e a partire dalle relazioni virtuose con i beneficiari, gli operatori e la società civile. L'operatore volontario, dunque, sarà **partecipe e protagonista di un percorso generativo di opportunità** per sé stesso e per la società, inaugurando un processo d'apprendimento e di restituzione permanente nel quale gli interessi del singolo e della collettività coincidono in maniera sinergica.

Nel progetto *Gli Anni* la relazione particolare e cruciale fra i beneficiari dei diversi servizi e i giovani volontari del Servizio Civile Universale sarà valorizzata attraverso:

- l'assegnazione a ciascun volontario di un gruppo specifico e ristretto di utenti con i quali creare e **costruire**;
- un **rapporto uno-a-uno**, valorizzando la conversazione e momenti specifici di dialogo;

● la promozione di un ruolo proattivo del giovane volontario (progressivamente e sempre sotto la guida dell'OLP e degli operatori dell'équipe, i volontari assumeranno funzioni autonome nell'organizzazione e nella conduzione di specifiche attività di animazione e relazione: giochi di gruppo, laboratori manuali), al quale sarà assicurata adeguata formazione specifica.

Occorre considerare che il giovane volontario ha un ruolo importante in quanto **figura "terza"** rispetto agli operatori dell'assistenza (con i quali i beneficiari possono avere anche un rapporto conflittuale) assolvendo una funzione di intermediazione determinante nella costruzione di un rapporto di fiducia con gli utenti. Considerate le criticità specifiche del gruppo di destinatari, al/la volontario/a sarà assicurata adeguata formazione specifica e sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un operatore professionale.

Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento di **giovani con minori opportunità**, per i quali rappresenterà un'opportunità importante di crescita e riscatto personale. I giovani con minori opportunità potranno infatti beneficiare di misure specifiche attivate al fine di garantire loro una partecipazione piena e attiva alle attività di progetto. Venire coinvolti in questo percorso potrà rappresentare un'occasione per essere coinvolti in un contesto tutelante, dove potersi sperimentare attraverso l'azione pratica in una dimensione di apprendimento informale che maggiormente potrà andare incontro alle necessità specifiche di profili che vivono condizioni di fragilità o a rischio di esclusione.

I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un'esperienza interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei nell'ambito dei Corpi Europei di Solidarietà, garantendo loro di conoscere le opportunità offerte dai programmi europei (ESC ed Erasmus Plus). L'incontro con i giovani dei Corpi Europei di Solidarietà sarà facilitato e stimolato sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un'ulteriore occasione di arricchimento del bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari.

I volontari:

- partecipano alle attività formative obbligatorie;
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento;
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente: <https://serviziocivilediaconiavalde.se.wordpress.com/>.

Supportando la realizzazione del progetto e con il costante affiancamento dell'OLP, i volontari collaborano con gli operatori alla realizzazione delle azioni descritte al punto 5.1. In particolare, si descrivono di seguito nei dettagli le attività realizzate direttamente dai volontari nel territorio delle Valli Valdesi suddivise per risultato atteso.

Risultato Atteso I

Aumentato numero e migliorata qualità delle attività di socializzazione e relazione con il territorio e la comunità interessate dal progetto, apertura delle residenze alle comunità locali, riduzione dell'isolamento e della depressione dei beneficiari, aumentata integrazione dei beneficiari nel contesto locale, attivazione di laboratori e di momenti socio-culturali rivolti alla comunità esterna.

Risultato Atteso II

Potenziata attività di animazione e laboratoriali realizzate all'interno delle strutture, maggiormente efficaci nella risposta a una variegata gamma di bisogni delle persone fragili, dalla **socializzazione, al mantenimento di competenze base**, realizzate attività a piccoli gruppi o momenti individuali per ospiti, aumentata qualità della vita grazie alla valorizzazione dei beneficiari coinvolti.

Risultato Atteso III

Realizzate attività e iniziative di **incontro con il territorio, sviluppo e attivazione della comunità per la costruzione di contesti sensibili ai temi della demenza e dell'alzheimer** attraverso il coinvolgimento di diversi soggetti territoriali (scuole, servizi, aziende, amministrazioni), **aumentata accessibilità** del territorio per le persone anziane.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 2 posti presso l'Asilo Valdese, Via Beckwith 48, Luserna San Giovanni (TO)

Codice sede: 216774

(Di cui uno riservato a Giovani con Minori opportunità in difficoltà economica)

- 2 posti presso il Rifugio Re Carlo Alberto, Località Musset 1, Luserna San Giovanni (TO)

Codice sede: 178955

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti senza vitto né alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

● Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".

- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- Disponibilità a viaggiare per partecipare a incontri, convegni e seminari di formazione.
- Disponibilità a partecipare agli incontri e agli eventi previsti esplicitamente dal programma, di cui tale progetto è parte integrante, nei luoghi e nelle modalità ivi descritte (gli incontri di programma sono considerati a tutti gli effetti parte del servizio).
- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B).
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

34 ore, da svolgersi presso le aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate in via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO). Si prevede l'erogazione di parte della formazione generale in modalità on-line/remoto, fino ad un massimo del 40% delle ore di formazione generale, privilegiando tra esse la modalità sincrona; a quella asincrona saranno dedicate al massimo il 15% delle ore di formazione generale, procedendo però sempre ad una verifica con un/a formatore/ricce dell'acquisizione delle conoscenze derivanti dalla formazione eventualmente erogata con tale modalità. La formazione verrà erogata nella forma on-line a condizione che il/la volontario/a abbia a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto oppure sarà cura dell'ente fornirglieli.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, di cui 50 da svolgersi nei primi tre mesi, presso aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nel comune di Luserna San Giovanni (TO); in particolare presso Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO), presso l'Asilo Valdese per persone anziane, via Beckwith 48, 10062 Luserna San Giovanni (TO), presso Rifugio Re Carlo Alberto, località Musset 1, 10062 Luserna San Giovanni (TO).

Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate sono definiti in relazione ai singoli contenuti sviluppati nei diversi moduli formativi.

In generale, l'ente Commissione Sinodale per la Diaconia ritiene importante strutturare un percorso formativo che, attraverso la pluralità di occasioni proposte, favorisca:

- la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica;
- l'interazione ed il confronto tra i volontari in Servizio Civile ed il personale operante nell'ente;
- l'acquisizione di specifiche competenze certificabili e valide ai fini del curriculum vitae. Per tale motivo, verrà privilegiata la formazione erogata in presenza, lasciando ad una quota residuale, non superiore al 25%, l'erogazione di formazione in modalità on-line da remoto in modalità prevalentemente sincrona.

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, gli argomenti trattati nel percorso di formazione specifica mirano a fornire/accredere nei singoli volontari le conoscenze, capacità e competenze necessarie per poter svolgere le diverse attività.

La formazione specifica sarà suddivisa nei seguenti moduli formativi:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei

volontari nei progetti di servizio civile

Introduzione al settore "Assistenza"

Il contesto di attuazione e il progetto di servizio civile

Gestione operativa del progetto di Servizio Civile

Comunicare il sociale

La disabilità e le malattie degenerative

I destinatari dell'intervento
L'animazione e le attività creative nelle strutture residenziali e
diurne per persone fragili
Stimolazione cognitiva
Relazione e approcci con i disabili, gli anziani, gli anziani disabili
e le loro famiglie
Il lavoro in team in un contesto professionale

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Esseri Umani

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto intende coinvolgere 1 Giovane con Minori opportunità, nello specifico per quanto riguarda la categoria "giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia 15.000 euro".

Documento richiesto: certificazione ISEE.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale, secondo la seguente articolazione:

"Bilancio dell'Esperienza" Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker" Modalità: individuale Durata: 1,5 ore

Job Club "La ricerca" Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club "La candidatura" Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club "La selezione" Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club "Prospettive" Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza" Modalità: individuale, alla presenza anche dell'OLP Durata: 1 ora

Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita" Modalità: individuale Durata: 3 ore

Riepilogo

Consulenza Orientativa - 4,5 ore (individuali)

Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

Job Club - 14 ore (gruppo)